



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AVIC81600Q: I.C. "S. AURIGEMMA"

Scuole associate al codice principale:

AVAA81600G: I.C. "S. AURIGEMMA"
AVAA81602N: INFANZIA "DON GIOVANNI BOSCO"
AVAA81604Q: INFANZIA ROSA E CAROLINA AGAZZI
AVEE81602V: PRIMARIA "DON LORENZO MILANI"
AVEE81603X: PRIMARIA "MARIA MONTESSORI"
AVEE816041: -
AVMM81601R: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
AVMM81602T: S.AURIGEMMA - MONTEFORTE





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono pari allo 0% e inferiori ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Molteplici sono i punti di forza rilevati e registrati, tuttavia si osserva che nelle classi quinte della Scuola Primaria si registra un livello medio in matematica di poco inferiore rispetto alla media regionale e nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti è molto buono; in quasi tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) nonché supportate anche dalle scelte metodologiche dei docenti dell'IC (cooperative learning, peer to peer, didattica montessoriana). Il nostro curriculum verticale nasce dalla consapevolezza che la continuità risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo, rispondente alle otto competenze chiave europee, ma con una curvatura verso l'innovazione in termini anche di rimodulazione degli spazi che ospitano le attività didattiche. Esso è costituito dall'insieme integrato e organizzato delle proposte formative e delle modalità di condurre e predisporre i processi di apprendimento/insegnamento; è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi



di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. La progettazione degli ambienti è curata per far sì che gli alunni vivano contesti di apprendimento significativi, tali da dare cittadinanza a tutte le forme di pensiero e di espressione dei discenti. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricoli orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi progettati; individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal PTOF. La scuola è aperta al Territorio ed accoglie le iniziative provenienti da enti e associazioni, coerenti con la propria mission educativa.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado si attestano per lo più nella fascia base/intermedia. Nel passaggio dalla scuola primaria alla



secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se, il livello avanzato risulta poco rappresentato. Gli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di 1° grado confermano i risultati conseguiti nel successivo grado di istruzione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un proprio curriculum coerente con le indicazioni ministeriali e guarda nella sua azione educativo-didattica ai traguardi di competenza disciplinari contemplati nel PTOF. La partecipazione di un numeroso gruppo di docenti a corsi di formazione sulla certificazione delle competenze e la definizione di un curriculum verticale/trasversale ai tre ordini di scuola garantirà la qualità e la continuità del processo formativo; è stato inoltre definito anche un gruppo di lavoro misto tra docenti di scuola secondaria di I e II grado per rendere più agevole il passaggio e fare in modo che la didattica per competenze diventi una pratica apprezzata e partecipata. Il processo valutativo, pur essendo condiviso da tutti i docenti in seno agli incontri di programmazione e/o di dipartimento e/o classi parallele, necessita, in relazione alla dinamicità della composizione del collegio, di un continuo confronto per la diffusione e l'adozione sistematica dei criteri comuni che ne garantiscano l'obiettività e l'attendibilità. L'ampliamento dell'offerta formativa si può realizzare grazie alla progettazione PON FSE/POR Campania, in raccordo con il curriculum d'Istituto. La scuola utilizza il modello nazionale di certificazione delle competenze degli alunni, al termine di entrambi i percorsi di studio del primo ciclo. I docenti della Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto Comprensivo predispongono, per l'accertamento dei prerequisiti, prove strutturate in entrata e prove quadrimestrali condivise per classi parallele.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza attività inclusive efficaci, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali, in modo trasversale con iniziative specifiche anche riferite alla parità di genere. Esistono percorsi didattici per i differenti bisogni educativi degli studenti e i risultati degli apprendimenti sono positivi per la quasi totalità di essi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità ed orientamento non si limitano ai soli aspetti formali ed essenziali (formazione delle classi, consiglio orientativo...), ma si concretizzano in un'azione didattica continua dall'Infanzia alla Secondaria di 1° grado, coinvolgendo i docenti dall'attività di formazione e aggiornamento fino a quelle di progettazione, valutazione, orientamento. Gli alunni sono seguiti nel processo di maturazione a partire dalla costruzione del sé fino alla consapevolezza delle proprie attitudini e interessi. La scuola documenta il percorso di maturazione degli alunni nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, fornendo informazioni utili all'accoglienza degli stessi. Inoltre, è stato attivato un gruppo di lavoro Sc. Sec. 1° e le scuole Sec. 2° per un confronto costruttivo nel passaggio degli studenti tra i due ordini di scuola. La scuola fornisce agli alunni e alle famiglie informazioni utili per una scelta ponderata ed efficace del percorso di studi successivo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La mission della scuola e le priorità sono state definite in modo chiaro così come è chiara la definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti della comunità scolastica. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato e sistematico. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola è riuscita a promuovere la condivisione della propria mission educativa con le famiglie e le associazioni del territorio, realizzando così una buona corresponsabilità educativa e partecipazione attiva.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per tutto il personale con proposte di buona qualità rispondenti ai bisogni formativi. La valorizzazione del personale avviene attraverso modalità chiare e condivise e la maggior parte degli incarichi è assegnata tenendo conto delle competenze possedute. La costituzione di gruppi di lavoro tra docenti, per l'elaborazione di materiali fruibili da tutti, è prassi consolidata e ha dato esiti positivi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra



docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni in modo attivo e costruttivo. Le collaborazioni attivate sono coerentemente integrate con l'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e con il territorio e momenti di confronto con essi sull'offerta formativa. La scuola diffonde le proposte progettuali per coinvolgere i genitori a partecipare. L'I.C. costituisce, inoltre, un punto di riferimento per il territorio in modo attivo e partecipativo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Sostenere il livello delle performance e degli esiti scolastici già registrati.

TRAGUARDO

Conferma degli esiti positivi sia nelle classi che nel passaggio tra ordini di scuola dell' IC; riduzione del numero di alunni inseriti nel livello base. Riduzione del livello base di 1-2 punti in matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la condivisione consapevole di strumenti formativi, metodologie innovative, inclusive e sistema di valutazione.
2. **Continuità e orientamento**
Incrementare e ottimizzare i tempi degli incontri tra i diversi ordini di scuola, compresa la scuola secondaria di 2° grado, per una più efficace condivisione della progettazione di tutte le attività e della valutazione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Sostenere le competenze e le performance degli alunni di tutte le classi in Italiano e Inglese. Potenziare le competenze matematiche e ridurre la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Livelli prestazionali nelle prove di Italiano e Inglese conformi o superiori alla media nazionale. Migliorare i livelli prestazionali di 1/2 punti percentuale in matematica, soprattutto alla primaria. Riduzione della variabilità dei risultati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Promuovere l'uso di specifiche metodologie didattiche innovative e inclusive per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti. Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche.

TRAGUARDO

Maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino, condivisione e rispetto delle regole, partecipazione consapevole alla vita della comunità. Sviluppare le capacità logico-matematiche con particolare riferimento al problem solving



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli alunni siano protagonisti di modelli di cittadinanza attiva e di solidarietà agita.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività didattiche specifiche per il potenziamento delle competenze logico-matematiche.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare l'alleanza educativa tra l'istituzione scolastica e le famiglie per potenziare lo spirito critico degli alunni e la loro capacità di esercitare la cittadinanza attiva.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Sostenere il livello delle performance e degli esiti scolastici degli alunni in uscita dall'I.C. Migliorare il monitoraggio degli esiti scolastici in uscita.

TRAGUARDO

Conferma degli esiti in uscita dall'IC nel percorso di scuola di II grado. Aumento del numero dei dati restituiti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Incrementare e ottimizzare i tempi degli incontri tra i diversi ordini di scuola, compresa la scuola secondaria di 2° grado, per una più efficace condivisione della progettazione di tutte le attività e della valutazione.
2. **Continuità e orientamento**
Sostenere il passaggio degli alunni tra il grado di istruzione precedente e superiore per ottimizzare i risultati a distanza.
3. **Continuità e orientamento**
Implementare i contatti con le scuole superiori del territorio per monitorare gli esiti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalla lettura comparata dei dati e dei risultati dei monitoraggi interni è emerso: Risultati scolastici: gli esiti interni (abilità e conoscenze) della maggior parte degli alunni si attestano su livelli di fascia intermedia, con una flessione del livello di fascia avanzata nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di 1° grado; -Risultati INVALSI: il livello di performance degli alunni è generalmente superiore o in linea con la media regionale e nazionale, ma si registra una flessione in matematica nelle classi V primaria. -Competenze chiave: dal monitoraggio interno emerge che la maggior parte degli alunni si attesta su un livello intermedio, che si consolida nel passaggio tra primaria e secondaria, con lieve incremento del livello base in alcune classi; Risultati a distanza: gli esiti degli alunni nel passaggio al 2° grado di istruzione sono sostanzialmente positivi, sebbene in qualche caso si rilevi una flessione della fascia avanzata. Pertanto la nostra istituzione scolastica intende: -confermare gli esiti positivi nelle classi e nel passaggio tra ordini di scuola; -sostenere i livelli prestazionali nelle prove standardizzate di italiano e inglese conformi alla media nazionale, migliorare di 1/2 punti in matematica e ridurre la variabilità dei risultati; -potenziare lo



spirito critico degli alunni e la loro capacità di esercitare una cittadinanza attiva.